



Tribunale di Viterbo

N.253/94 RGE

Il Giudice dell'esecuzione

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza di comparizione delle parti del 14.02.2001 in seguito ad opposizione all'esecuzione proposta dall'esecutato;
sentite le parti e valutate le ragioni sollevate dall'opponente;
ritenuto che sussistono i gravi motivi per dover disporre la sospensione dell'esecuzione avuto riguardo alla necessità di riconsiderare l'intero ammontare del credito vantato dall'istituto di credito con maggior credito intervenuto nell'esecuzione avuto riguardo alle recenti posizioni assunte dalla Suprema Corte di Cassazione e degli interventi del legislatore in materia di tassi di interesse (DPR 394/2000 in corso di conversione con prevedibili modifiche a favore delle parti mutuarie) e di capitalizzazione trimestrale;

Visti gli artt. 616 e 624 c.p.c.

SOSPENDE l'esecuzione n.253/94 RGE;**Dispone** che si proceda all'istruzione della causa di merito, avanti a sé quale giudice monocratico competente ratione materiae, fissando la data dell'udienza ex art.180 c.p.c. al 10-05-2001;**Ordina** l'iscrizione della causa sul ruolo del contenzioso civile ad impulso della parte più diligente entro il termine di giorni 10 prima della fissata udienza.

Si comunichi a cura della cancelleria.

Viterbo 19 febbraio 2001.

Il Giudice

(dr. Giuseppe Lo Sinno)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

VITERBO 19 FEB. 2001

IL CANCELLIERE B3
IDANNOVELLOE.A.
26/2/01
Sml